TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO
Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 8 maggio 2020 - Anno VIX - Numero CCXXXV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* - Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - Riprese e Montaggio Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Coronavirus

Il monito ai furbetti dell'ospitalità: intollerabile il mancato rispetto delle regole
Turismo, Guarini: «Urgente rafforzare ammortizzatori sociali e salvaguardare stagionali»

Il Turismo, settore ad alta intensità occupazionale con 3,5 milioni di addetti compreso l'indotto che rappresentano il 15% degli occupati in Italia, è uno dei comparti più colpiti dalla pandemia e sarà anche uno degli ultimi a ripartire con un crollo vertiginoso del 70% dei fatturati e prospettive non certo rosee sulla ripresa con previsioni al ribasso e un calo di presenze annunciato anche nei prossimi mesi con il 68,5% di prenotazioni in meno per il periodo estivo da giugno ad agosto secondo le stime dell'Enit.
Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini in aula alla Camera dei Deputati durante una informativa sul settore ha dichiarato che quest'anno «le vacanze si faranno ma saranno diverse» e che «si dovranno rispettare distanziamento e misure di sicurezza».
Un tema fortemente sentito anche in casa sindacale. «Abbiamo la responsabilità di salvaguardare la salute e la sicurezza di lavoratori e utenti dell'offerta turistica e al contempo dare seguito all'economia. Nel comparto turistico è necessario ragionare su nuovi modelli di aggregazione ma anche sui riflessi economici e occupazionali della pandemia» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini intervenendo al *free webinar* promosso dalla Fondazione Adapt dedicato all'impatto del coronavirus sul settore alberghiero.
Il sindacalista ha poi sottolineato che «i lavoratori sono prevalentemente sotto ammortizzatore sociale, senza dimenticare la situazione dei lavoratori stagionali che difficilmente quest'anno vedranno riattivarsi il rapporto di lavoro».
Guarini, pur valutando positivamente le misure varate dal Governo, ha dichiarato che «l'assistenzialismo non è sufficiente» e ha sollecitato il «rafforzamento della struttura degli ammortizzatori sociali anche prevedendo uno strumento che salvaguardi la stagionalità, e le professionalità che vi operano» puntando anche alla definizione di «politiche attive di formazione e riqualificazione ad hoc per il settore».
«Anche le Parti Sociali dovranno essere pronte a ragionare, ad esempio, sulla costituzione dei Fondi di Solidarietà Bilaterali» ha poi evidenziato sottolineando il ruolo della contrattazione e della bilateralità di settore per sostenere occupazione e imprese come anche sulla necessità di «focalizzarsi sulla formazione professionale per puntare ad una professionalità che sia all'altezza della vocazione turistica dell'Italia».
Per il sindacalista «serve centrare nuovamente la contrattazione come anche è urgente una discussione sulle nuove condizioni di lavoro che sono mutate, a partire dai temi dell'organizzazione e dell'orario di lavoro fino alla declinazione operativa del lavoro agile da proporre laddove si può».
Infine un monito rivolto ai furbetti che operano nel settore dell'ospitalità. «Le regole sono importanti e il tema della salute e della sicurezza rimarrà in auge per molto tempo» ha dichiarato Guarini sottolineando che «gli imprenditori che tenteranno di recuperare la produttività attraverso l'elusione delle regole non avranno lunga vita».
«Dobbiamo evitare che i furbetti alberghino facilmente in un settore già fortemente provato. Sistemi di concorrenza tra imprese basati sul non rispetto delle regole – ha concluso il sindacalista - non li potremo tollerare».

Vigilanza Privata, scende in campo la bilateralità contrattuale nel comparto dei servizi

Scende in campo la bilateralità contrattuale nel settore della vigilanza privata, uno dei comparti colpiti dalla crisi sanitaria ed economica e dagli effetti del lockdown. Le Parti Sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale di settore hanno deciso di destinare le somme accantonate sul bilancio dell'Ebinvip, circa 2 milioni di euro, al sostegno al reddito dei lavoratori del settore – complessivamente circa 50mila addetti – maggiormente interessati dall'ammortizzatore sociale in deroga a fronte dell'emergenza pandemica Covid-19 con conseguente perdita di salario. Accederanno al sostegno straordinario i lavoratori monoreddito del settore posti in ammortizzatore sociale in misura pari ad almeno 75% delle ore ordinarie lavorabili nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio ed Agosto 2020, ai quali l'Ente Bilaterale erogherà un contributo solidale pari a 130 euro lordi per ciascun mese. Il contributo di solidarietà potrà esser richiesto da ciascun lavoratore per massimo tre mesi attraverso la modulistica disponibile sul sito web **www.ebinvip.it**.
I sindacati di categoria Cgil Cisl Uil, con il consenso delle Associazioni datoriali, sottolineano in particolare di «aver assunto responsabilmente una decisione fondata sul principio solidaristico, convenendo di utilizzare le risorse economiche accantonate a bilancio per andare incontro alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, più bisognosi ed esposti alla crisi, fornendo risposte concrete ed uniformi su tutto il territorio nazionale».

Carrefour, al via l'esame congiunto sull'accesso alla Cigd per 4.472 lavoratori di 26 ipermercati

Si è svolto il primo incontro tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione aziendale di Carrefour Italia sull'esame congiunto sull'accesso alla Cigd dei 4.472 lavoratori di 26 ipermercati in Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sardegna per un periodo massimo di 13 settimane. La Fisascat, che ha preso parte al tavolo con il segretario nazionale Vincenzo dell'Orefice, ha sollecitato il riavvio del confronto sulla ricollocazione intra gruppo prevista nell'accordo siglato nel giugno 2019 nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla multinazionale francese della grande distribuzione organizzata per 580 lavoratrici e lavoratori impiegati in 32 ipermercati della rete vendita. La categoria cislina, pur prendendo atto favorevolmente della disponibilità datoriale di integrare il trattamento di cassa integrazione dei lavoratori per arrivare al 100% del netto percepito, ha manifestato forti perplessità in relazione alla proposta aziendale di accordare ai lavoratori la corresponsione dei ratei di 13° maturati al fine di garantire la continuità reddituale anche considerato che il trattamento di sostegno al reddito deve ancora essere pagato direttamente dall'INPS e non è prevista l'anticipazione da parte dell'azienda. Per Dell'Orefice «E' necessario individuare già a livello nazionale misure volte a garantire poche ed essenziali regole rispetto la modalità di effettuazione della sospensione, che – ha precisato - a nostro avviso dovrà essere giornaliera e non settimanale per evitare che ci siano settimane di sospensione "a zero ore"». Per il sindacalista è inoltre «necessario definire la programmazione almeno bisettimanale dei cicli di Cigd».

Unicare Global Union, la call conference del sindacato internazionale della cura e dell'assistenza alla persona

Si è svolta la prima riunione in modalità videoconferenza promossa dal sindacato internazionale dell'assistenza e della cura alla persona Unicare Global Union.
Oltre 70 i sindacalisti partecipanti da tutti e cinque i continenti. Nel corso della call conference sono state condivise le esperienze sviluppate nella fase di emergenza pandemica Covid-19 nei diversi Paesi, che dimostrano come, pur a fronte di sistemi sanitari pubblici e privati differenti, così come di risposte diverse da parte delle Autorità Pubbliche, i sistemi di sicurezza sono gli stessi. Essendo di per sé attività di assistenza ed accudimento che comportano contatti al di sotto della cosiddetta "distanza sociale" di sicurezza, la fornitura di dispositivi di protezione e di prevenzione del contagio deve essere condizione necessaria per garantire quanto più possibile la salute sia del paziente che dell'assistente. Mascherine di protezione, guanti monouso, prodotti e sistemi di disinfezione e sterilizzazione devono essere nella disponibilità di tutti gli operatori del settore.
Al meeting hanno partecipato Pierangelo Raineri, Vice Presidente UNICare global e UNICare Europa, e Dario Campeotto, dell'Ufficio sindacale di Fist Cisl.
La delegazione italiana ha illustrato lo stato dell'arte del comparto dei servizi di assistenza e cura alla persona che in Italia viene prevalentemente svolto dai lavoratori domestici, con 860mila lavoratori colf e badanti regolari in attesa dell'intervento di sostegno al reddito e dai circa 500mila addetti del settore socio sanitario assistenziale educativo privato.

CASSA COLF
CAS.SA.COLF
nuove prestazioni
COVID-19
A causa della situazione socio-sanitaria del nostro paese, la **CAS.SA.COLF**, di comune accordo tra **Parti Sociali**, ha redatto delle nuove prestazioni al fine di aiutare i suoi iscritti a fronteggiare l'emergenza sanitaria **COVID-19**.
Per maggiori informazioni contattateci al **numero verde 800 1000 26** o scrivete all'indirizzo **pratichecovid@cassacolf.it**

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER